



Concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stabile tra la Sicilia e il Continente Organismo di Diritto Pubblico

(Legge n° 1158 del 17 dicembre 1971, modificata dal D.Lgs. n°114 del 24 aprile 2003)

PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



PROGETTO DEFINITIVO ALTERNATIVE AI SITI DI DEPOSITO

(Richieste CTVA del 22/12/2011 Prot. CTVA/2011/4534 e del 16/03/2012 Prot. CTVA/2012/1012)

EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A.

SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.

COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L.

SACYR S.A.U.

ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE

IL PROGETTISTA
ARCHEOLOGIA PREVENTIVA
EL. OPERATORI ABILITATI MIBAC N° 1262
Dott. Ing. A. Varricchio
Ordine Ingegneri Caserta n° 2815

Eurolink

Ing. E.Pagani Ordine Ing. Milano n°15408 IL CONTRAENTE GENERALE PROJECT MANAGER (Ing. P.P. Marcheselli) STRETTODI MESSINA Direttore Generale Ing. G. Fiammenghi STRETTODI MESSINA Amministratore Delegato Dott. P.Ciucci

ASV0227 F0

Firmato digitalmente ai sensi dell'"Art.21 del D.Lgs. 82/2005"

Unità Funzionale

Tipo di sistema

Raggruppamento di opere/attività

Opera - tratto d'opera - parte d'opera

Titolo del documento

COLLEGAMENTI VERSANTE SICILIA

RILIEVI ACCERTAMENTI E INDAGINI IN CAMPO - INDAGINI ARCHEOLOGICHE

ELEMENTI DI CARATTERE GENERALE

STUDIO ARCHEOLOGICO: INTEGRAZIONE RELAZIONE GENERALE AS0001_F0

G 0 Р R G S F0 С 9 0 0 6 0 0 0 1 CODICE

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F0 31	/05/2 012	EMISSIONE FINALE SPINELLI		VARRICCHIO	VARRICCHIO

NOME DEL FILE: ASV0001 F0.doc revisione interna:





STUDIO ARCHEOLOGICO: INTEGRAZIONE RELAZIONE GENERALE AS0001_F0

Codice documento
ASV0001_F0.docx

Rev A Data 31/05/2012

INDICE

IND	DICE	. 3
Stu	dio Archeologico: integrazione Relazione Generale AC0001_F0	. 4
1	Premessa	. 4
2	Scenario alternativo	. 4





STUDIO ARCHEOLOGICO: INTEGRAZIONE RELAZIONE GENERALE AS0001 F0 Codice documento
ASV0001_F0.docx

Rev A

MAG 2012

Data

Studio Archeologico: integrazione Relazione Generale AS0001 F0

1 Premessa

Ad integrazione dello studio archeologico eseguito nell'ambito del proge tto definitivo, di seguito si riportano alcune considerazioni di tipo archeologico relativamente alla individuazione di alcuni siti di deposito alternativi a quelli individuati nella prima pubblicazione del progetto.

2 Scenario alternativo

La cantierizzazione è stata pianificata in modo da articolarla idealmente rispetto alle 6 macro aree sopra descritte:

- Infrastrutture e sovrastrutture del Ponte sospeso sul versante siciliano;
 in questa area rientrano i cantieri operativi e logistici legati alle la vorazioni necessarie a lla costruzione dell'Opera di attraversamento sul vers ante siciliano e alle lavorazioni dei collegamenti
 - a. **SI1** (CO53) cantiere operativo "Ganzirri";

stradali e ferroviari. I cantieri in questione sono:

- b. **SB1** (CB50) cantiere logistico "Ganzirri;
- c. SP1 Pontile Sicilia
- Infrastrutture e sovrastrutture del Ponte sospeso sul versante calabrese;

in questa area sono compresi i ca ntieri operativi e logistici legati alle lavorazioni n ecessarie alla costruzione dell'Opera di attraversamento sul versante calabrese.-I cantieri in questione sono:

- a. **CI1** (CO12) cantiere operativo "Cannitello";
- b. **CB1** (CB11) cantiere logistico "Santa Trada".
- Opere ferroviarie in Sicilia (con scavo meccanizzato);

Area che comprende-cantieri operativi e logistici legati alle la vorazioni necessarie alla costruzione delle gallerie ferroviarie del versante siciliano:

- a. **SI6** (CO59) cantiere operativo "Contesse";
- b. **SB3** (CB52) cantiere logistico "Contesse"
- c. **SIPM** (CO60) cantiere operativo "Posto di Manutenzione";
- d. **SB2** (CB51) cantiere logistico "Magnolia" (utilizzato per il PdM e per le oper e autostradali):





STUDIO ARCHEOLOGICO: INTEGRAZIONE RELAZIONE GENERALE AS0001 F0 Codice documento

ASV0001_F0.docx

Rev _A

MAG 2012

Data

- Opere che insistono nell'area Faro Nord Curcuraci Pace Annunziata in Sicilia in questa area rientrano i cantieri operativi e logistici le gati all'infra struttura autostradale d el versante siciliano, essi sono ubicati all'altezza dello svincol o Curcuraci, del viadotto Pace e dello svincolo Annunziata. I cantieri in questione sono:
 - a. **SI2** (CO55) cantiere operativo "Faro Superiore";
 - b **SI3** (CO56) cantiere operativo "Curcuraci";
 - b. **SI4** (CO57) cantiere operativo "Pace";
 - c. **SI5** (CO58) cantiere operativo "Annunziata";
 - d. SB4 (CB53) cantiere logistico "Annunziata".
- Stazioni di metropolitana

In questa a rea rientran o i cantieri operativi le gati stretta mente alle lavorazioni necessarie alla costruzione delle tre stazioni metro politane lun go l'infra struttura ferroviaria sicil iana. I cant ieri in questione sono:

- a. SS1 Papardo
- b. **SS2** Annunziata
- c. SS3 Europa
- Ripascimento

In questa area rientrano il campo logistico e i cantieri operativi che comprendono gli impianti per il trattamento delle terre di scavo da cui ricavare le sabbie pe r il ripascimento della p arte sommersa ed emersa delle coste e per la formazione delle barriere soffolte costituite per cir ca il 60% d a scogliere e per la rimanente parte da barriere formate da Geocontenitori.

- a. SI 7 Villafranca
- b. SI 8 Saponara
- c. **SB5** Villafranca
- Aree di riqualifica ambientale per il deposito delle terre di scavo

Oltre ai cantieri sono individuate le aree, nelle quali vengono trasportati e sistemati in via definitiva i materiali provenienti dagli scavi. Queste aree sono ubicate sia lungo il tracciato delle infrastrutture sia fuori dalle aree coinvolte dall'insediamento della nuova opera.

I siti di deposito e recupero ambientale in Sicilia sono:

- SRA4 Venetico
- SRA5 Torregrotta
- SRA6 Valdina 1
- SRA7 Valdina 2





STUDIO ARCHEOLOGICO: INTEGRAZIONE RELAZIONE GENERALE AS0001 F0 Codice documento
ASV0001_F0.docx

Rev

Data MAG 2012

- SRA8 Villafranca
- SRA9 Valdina
- SRA10 Valdina

Inoltre, sono state progettate aree di discarica di rifiuti speciali non pericolosi **SRAS** (Pace), **SRAS 1 e 2** sul versante siciliano, predisposte, rispettivamente, per lo smaltimento:

- dei materiali derivanti dalle lavorazioni di scapitozzatura dei diaframmi e dei pali, dei consolidamenti con VTR e dello spritz beton in galleria, delle macerie derivanti dalle demolizioni .
- dei fanghi d erivanti dai proce ssi di ri ciclo e trattam ento dei reflu i delle attività di jet grouti ng, pali e diaframmi

Infine, sono stati individuati siti den ominati AL 1, AL 2 utilizzati per il deposito te mporaneo delle terre di scavo destinate alle limitrofe cave attive per la lavorazione degli inerti per calcestruzzo, ai rilevati e ai depositi.

Il sito AL 3 è impiegat o per il de posito prov visorio dello scotico e delle terre vegetali per lo stoccaggio. Le cave atti ve individua te siti dispo ngono di impianti di frantumazione/classifica zione degli inerti per calcestruzzi e impianti di betonaggio per la produzione dei calcestruzzi.

Gli impianti di produzione inerti in Sicilia sono:

- SC1 Loc. Curcuraci
- SC2 Magnolia (Torrente Pace)
- SC3 Loc. Catanese Sud

I siti di deposito e recupero ambientale in Calabria sono:

- CRA3 Limbadi (Petto)
- CRA4 Terranova Sappo (Marro)
- CRA5 Varapodio (Foresta)
- CRAS Seminara (Bizzola)

In Calabria, per la mancanza di siti di produzio ne inerti nelle aree limitrofe ai cantieri, è prevista l'installazione di un impianto in local ità S. Giova nni di cla ssificazione degli inerti pro venienti dalla Sicilia.

CC1

Nel cantiere operativo p revisto sul versante Calabria, come detto, è installato un impianto per la sola classificazione degli inerti per calcestruzzo già trattati in Sicilia.

Come campo logist ico si utilizza il campo esistente per la costruzio ne del "Macrolotto 6" della





STUDIO ARCHEOLOGICO: INTEGRAZIONE RELAZIONE GENERALE AS0001 F0

Codice documento

ASV0001_F0.docx

Rev

Data MAG 2012

"Salerno – Reggio Calabria" implementato con una nuova area limitrofa all'esistente.

L'ubicazione delle aree di cantiere è indicata nella corografia generale. La descrizione e il dimensionamento delle opere civili, idrauliche ed el ettriche dei campi logistici e operativi sono riportati nelle relazioni e negli elaborati specifici di progetto contenuti identifica ti dai seguent i elaborati.

Gli elaborati *Corografia generale* - r iferimento e laborato CZV0647_F0 per il versa nte Calabria e CZV0721_F0 per il versante Sicilia - visualizza la dislo cazione complessiva di cantieri e itinerar i suddivisi sui due versanti, secondo quanto esposto nel capitolo di Pianificazione dei Cantieri.

La scelta d ei nuovi siti di deposito , coincidenti con cave g ià esist enti e l'individua zione di nu ovi itinerari (se nza la realizzazione di nuove pist e) per accedere alle stesse, det ermina di fatto l'assenza di movimentazione di materiale, al di fuori dei siti "ex cave".

È evidente che, in questo contesto le possibilità di individuare un rischio archeologico sono molt o basse, escludendo di fatto il ricorso ad una integrazione dello studio archeologico nella fase di progetto esecutivo.

Diversa è la situazione relativa alle aree che saranno interessate dai progetti di ripascimento.

A tale proposito, nell'ambito degli elaborati da produrre secondo la normativa vigente per i progetti di ripascimento, è stato eseguito uno studio a seguito di rilievo con sistema sid e scan sonar (CZV00931_FO) i cui risultati rapp resentano una base mo lto importante per poter escludere in questa fase situazioni di rischio archeologico, consentendo di rimandare alla fase di progettazione definitiva e comunque prima dell'inizio di qualsi asi attività, ricognizioni puntuali anche mediante immersioni di archeologi subacquei.

Di seguito si riportano alcune indicazioni circa l'ubicazione e le condizioni dei nuovi siti individuati. Le aree di lavorazione inerti (AL), identificat i come "AL1 e d AL2", saranno realizzati in localit à Curcuraci; in particolar e il sito, identificato come "AL3", sarà realizzat o in località Acqualadrone; i depositi identificat i come "SRA4, SRA5,S RA6,SRA7,SRA8,SRA9,SRA10 e le discariche identificate come SRAS1 e SRAS2 saranno realizzati nelle zone di Venetico, Valdina e Torregrotta.

L'area di ripascimento della lunghezza di 9,5 km coinciderà con il tratto di costa compreso tra Saponara e Torregrotta.